

AL LEGATO C/2

Modello di istanza per scarichi su suolo o nei primi strati del sottosuolo di acque reflue industriali FAC-SIMILE – Istanza di autorizzazione

(in competente bollo)

Al Comune di FELITTO

OGGETTO: Istanza di **autorizzazione allo scarico sul suolo** o nei primi strati del sottosuolo di acque reflue industriali .

Il _____ sottoscritto

nato a _____ il _____ C.F. _____

residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via _____ tel./cell. _____

nella qualità di proprietario, affittuario, _____, altro _____
(*)

da compilare solo nel caso il richiedente sia una società o un ente

denominazione _____ e ragione sociale _____

con sede in _____ via _____ n. _____

partita IVA _____

nome e cognome del legale rappresentante _____ nato

a _____ il _____

a norma della parte terza del D. Lgs. n.°152/2006 e successive modifiche e integrazioni e della Legge Regionale n. 4 del 15/03/2011 art. 1 comma 250, sulla base delle disposizioni vigenti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento avendone titolo ai sensi di legge,

CHIEDE

l'autorizzazione allo scarico sul suolo (o nei primi strati del sottosuolo) di acque reflue industriali

✓ Responsabile di gestione dell'impianto di _____ di
depurazione/trattamento: _____

Il sottoscritto dichiara che:

- ✓ i punti assunti per il controllo dello scarico sono resi agibili ed accessibili per il campionamento da parte dell'Autorità competente per il controllo;
- ✓ i limiti di accettabilità non sono conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- ✓ non vengono scaricate, neppure occasionalmente, le sostanze indicate al punto 2.1 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lvo 152/2006.

Allega duplice copia della documentazione di cui all' Elenco Allegati.

Dichiara, inoltre, di essere informato - ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs n.196/2003- che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data _____ Firma _____

ELENCO ALLEGATI MOD. C/2 per l'autorizzazione allo scarico sul suolo di reflui di natura industriale

1. **Copia del titolo di proprietà** o attestazione di disponibilità (e/o eventuale equipollente autocertificazione) del terreno su cui si scaricherà e di quello su cui verranno installati sia le condotte che i sistemi per i controlli da eseguirsi a cura degli Enti preposti alla tutela ambientale;
2. **Dichiarazione del Comune/Ente d'Ambito di appartenenza** con la quale si attesta l'impossibilità di recapitare nella pubblica fognatura;
3. **Dichiarazione**, a firma di competente professionista, attestante che i confini dell'insediamento si trovano ad una distanza dal più vicino corpo idrico oltre le quali è permesso lo scarico sul suolo, come riportato al punto 2 (Scarichi sul suolo) dell'Allegato 5.
4. **Dichiarazione**, a firma di competente professionista, circa l'assenza - nel refluo che si scarica - delle sostanze di cui al punto 2.1, dell'allegato 5, della parte terza, del D. Lgs. n. 152/06 e s. m. e i.
- Certificati catastali** di mappa, in originale, dei fondi
5. **Planimetria catastale**, in adeguata scala, con la rappresentazione dell'area di scarico;
6. **Relazione Tecnica**, a timbro e firma di competente professionista;
7. **Relazione Idrogeologica**, a timbro e firma di competente professionista;
8. **Planimetria** quotata dell'insediamento e delle aree di scarico - in scala opportuna - che riporti, tra l'altro, i punti fiscali di controllo (**Punto significativo n° ...**), il misuratore di portata, i percorsi delle tubazioni di scarico, e che illustri altresì le caratteristiche del territorio nell'immediato contorno dell'insediamento, con specifico riferimento alla presenza di pozzi di emungimento, fognature ed acquedotti, rete stradale, utilizzo delle aree confinanti e circostanti;
9. **Ricevuta del versamento** sul **c.c.p. n. 18966846** intestato a **Tesoreria COMUNALE**, con l'indicazione "**autorizzazione scarico su suolo - acconto spese di istruttoria**", di importo pari a € per nuova autorizzazione;
10. **Programma di gestione e manutenzione dell'impianto e delle reti**, a timbro e firma di competente professionista.
11. **Certificazione della C.C.I.A.A.** riportante la dicitura: "Nulla – osta ai fini dell'art. 10 della Legge 31/05/1 965, n. 575, e successive modifiche ed integrazioni";
12. **Dichiarazione di conformità agli originali** dei documenti eventualmente prodotti in fotocopia (ex artt. 19 e 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

Nelle Relazioni da allegare all'istanza dovranno essere riportate le seguenti informazioni:

RELAZIONE TECNICA

Nella Relazione Tecnica dovranno essere riportati:

- ✓ il tipo di attività esercitata, immobili da cui originano i reflui, durata e periodo di esercizio nel corso dell'anno;
- ✓ caratteristiche dei materiali stoccati e dei processi di lavorazione;
- ✓ le fonti di approvvigionamento idrico;
- ✓ le quantità di acqua massime prelevabili e quelle massime scaricabili, nonché la distribuzione periodica dei prelievi e degli scarichi;
- ✓ la descrizione delle fasi del sistema di depurazione asservito allo scarico e relativa potenzialità,
- ✓ la distanza dei confini dell'insediamento dal più vicino corpo idrico ai sensi di quanto riportato nel paragrafo 2, dell'allegato 5, della parte terza, del D. Lgs. n. 152/06 e s. m. e i. . Tale distanza deve essere misurata partendo dal limite di proprietà rispetto al più vicino corpo idrico, seguendo un percorso tecnicamente possibile
- ✓ la conformità dello scarico alle norme tecniche di cui all'allegato 5 della Delibera Interministeriale 4 febbraio 1977 (in G.U. n. 48 del 21/02/1 977).
- ✓ le modalità di gestione e manutenzione del sistema di depurazione asservito allo scarico, nonché le modalità di smaltimento dei fanghi;
- ✓ la descrizione, con disegni quotati in scala adeguata: degli accorgimenti atti a garantire il costante drenaggio delle acque; dei sistemi previsti per impedire che le acque di scarico si

disperdano al di fuori dell'area destinata allo scarico; delle eventuali opere di protezione che impediscano l'immissione di reflui di natura diversa da quella domestica;

- ✓ il rispetto delle eventuali "aree di salvaguardia" presenti, così come previsto all'art. 94, del D. Lgs. n. 152/06 e s. m. e i. .

RELAZIONE IDROGEOLOGICA

La Relazione Idrogeologica dovrà contenere (almeno) le seguenti informazioni:

- ✓ inquadramento fisico generale;
- ✓ dichiarazione che l'area interessata dallo scarico non ricade in aree sottoposte al vincolo idrogeologico;
- ✓ inquadramento geomorfologico dell'area interessata dallo scarico con particolare attenzione alle pendenze, presenza di corpi idrici

superficiali e loro distanza dall'area in esame, drenaggi superficiali, evidenza di eventuali processi erosivi superficiali e loro tipologia;

- ✓ inquadramento geolitologico dell'area interessata dallo scarico con descrizione dei terreni affioranti e misura del coefficiente di permeabilità del suolo determinata mediante prova di permeabilità "in situ" della quale andranno riportati la modalità di esecuzione e i calcoli effettuati per la determinazione del coefficiente stesso;
- ✓ inquadramento idrogeologico nel quale, inoltre, dovrà essere descritta la eventuale falda (se di acqua dolce o termominerale) e il relativo livello piezometrico, il suo andamento nel tempo e la sua vulnerabilità;
- ✓ conclusioni con indicazioni sulla fattibilità dell'intervento e specifica dichiarazione che detto scarico non comporti fenomeni di impaludamento, instabilità dei versanti né rischio di inquinamento della eventuale falda;

N.B.: Per le zone ricadenti in aree a rischio frana e pericolosità da frana è richiesta una dichiarazione del geologo che attesti, sulla base dei risultati e studi conseguiti dalla relazione geologica, le seguenti condizioni:

- 1) che lo scarico sul suolo non comporta il dilavamento del versante;
- 2) che lo scarico sul suolo non determina un incremento dei fattori di instabilità delle aree stesse;
- 3) che il sito è idoneo al recepimento della quantità di reflui massima scaricabile definita nella relazione tecnica senza prescrizioni o precauzioni da adottare (o eventualmente con le prescrizioni del caso)